

Codice A1111C

D.D. 10 ottobre 2022, n. 631

Provvedimenti in ordine alla spesa della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG n. 6569554775) aggiudicato dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 all'Impresa TEMREX s.r.l. e del relativo Quadro Economico dell'intervento.



ATTO DD 631/A1111C/2022

DEL 10/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Provvedimenti in ordine alla spesa della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) aggiudicato dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 all'Impresa TEMREX s.r.l. e del relativo Quadro Economico dell'intervento.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 – via Passo Buole n. 22, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" ed identificato, per brevità, come ZUT;

- con D.P.G.R. n. 8 del 1.2.2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5.11.2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI s.p.a., FS Sistemi Urbani s.r.l. finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di trasformazione per la realizzazione del Palazzo Uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

- presso detta area è in via di completamento l'appalto dei lavori, mediante locazione finanziaria di opera pubblica, per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente e le opere infrastrutturali connesse come da relativo Certificato di ultimazione dei lavori dell'edificio Torre in data 29.7.2022 emesso dal Direttore lavori in data 26.8.2022 con l'assegnazione di termine ai sensi dell'art. 172, co. 2 del D.P.R. n. 554/1099 s.m.i.;

dato atto che, dovendo garantire la piena funzionalità del nuovo complesso amministrativo istituzionale per il trasferimento degli uffici regionali, si rende necessario dar corso alla

realizzazione di progetto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova “Sede Unica” della Regione Piemonte;

atteso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 807 del 30.12.2015 del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale veniva approvato il progetto, poi rettificato con Determinazione n. 166 del 4 aprile 2016, per la fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova Sede Unica della Regione Piemonte in Torino, Via Passo Buole n. 22 (codice CUP J16D15001770002), agli atti dell'Amministrazione Appaltante, per l'importo a base di gara, fissato in € 1.512.165,19 oltre I.V.A., (di cui € 12.165,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e veniva disposto di porre lo stesso a base di gara mediante l'esperimento di procedura aperta, ex art. 3, comma 37, ed art. 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5 del medesimo decreto;

- con il suddetto provvedimento dirigenziale veniva altresì disposto di approvare il relativo quadro economico di spesa del progetto dell'appalto che risultava indicativamente definito come segue:

TIPOLOGI A APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
A - FORNITURE	A1. Archivi compattabili mediante di sistemi di movimentazione per unità di classificazione a corpo (trasporto e montaggio inclusi) soggetti a ribasso	1.500.000,00
	A.2. Oneri di sicurezza non soggetti ribasso (D.U.V.R.I.)	12.165,19
TOTALE FORNITURE A.1 + A.2		€1.512.165,19
B - SOMME A DISPOSIZIO NE DELLA STAZIONE APPALTANT E	B.1. Spese per commissioni di gara	5.000,00
	B.2. Imprevisti 5% (riferita alla voce A)	75.000,00
	B.3. Forniture, opere e servizi in economia	30.000,00
	B.4. Recupero del ribasso d'asta	0,00
	B.5. Iva 22% (riferita alla voce A)	332.676,34
	B.6. Fondo per gestione precontenzioso	50.000,00
	B.7. contributo a carico Stazione Appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)	600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		493.276,34
TOTALE GENERALE A+B		2.005.441,53

- con la suddetta determinazione dirigenziale veniva disposto il finanziamento della spesa complessiva di € 2.005.441,53 (diconsi euro duemilionicinquemilaquattrocentoquarantuno/53) di cui al quadro economico di spesa dell'intervento secondo le indicazioni sotto riportate:

- spesa di € 600,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L.

23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876 - con i fondi del Cap. 210391 (assegnazione n 100396/2015) mediante adozione di specifico impegno (I. 4681/2015);

- **spesa complessiva di € 2.004.841,53** o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 - assegnazione n. 100396/2015 mediante specifiche prenotazioni di impegno per beneficiari successivamente determinabili come di seguito evidenziato:
- spesa Forniture a base di gara: **€1.844.841,53** (Cod. beneficiario da individuare 167964), di cui € 332.676,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. (prenotazione di I. 4682/2015 in seguito P.I. ricl. 2393/2016);
- Spese per commissioni di gara: **€ 5.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4683/2015 in seguito P.I. ricl. 2394/2016);
- Spese per imprevisti: **€ 75.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4684/2015 in seguito P.I. ricl. 2395/2016);
- Forniture, opere e servizi in economia: **€ 30.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4685/2015 in seguito P.I. ricl. 2396/2016);
- Fondo per gestione precontenzioso: **€ 50.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4686/2015 in seguito P.I. ricl. 2397/2016);

- con Determinazione n. 13 del 28.01.2016, e successivi avvisi di rettifica approvati con determinazioni n. 37 del 26.02.2016 e n. 67 del 05.04.2016, il Dirigente dell'allora Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in seguito Settore A1012B - Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, competente alla gestione delle procedure di acquisizione sopra soglia comunitaria, procedeva all'approvazione dei restanti atti di gara (CIG n. 6569554775), costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del Progetto della fornitura all'uopo predisposto dal Settore Patrimonio;

- il bando di gara veniva pubblicato nelle forme di legge e nei termini prescritti pervenivano n. 6 offerte e nella seduta pubblica del giorno 24.5.2016, di cui a verbale reg. n. 18/2016, l'Autorità di gara verificava la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- i lavori del cantiere adibito alla realizzazione della nuova sede per uffici della Regione Piemonte venivano di fatto interrotti nel corso dell'anno 2016 a causa dell'intercorsa liquidazione coatta amministrativa in data 30.10.2015 della Società Capogruppo del Raggruppamento affidatario dei lavori comportando la conseguente sospensione di tutte le procedure di gara correlate, avviate nel medesimo periodo, ivi compresa quella relativa all'affidamento della fornitura e posa degli archivi di cui trattasi;

- nel mese di giugno 2017 veniva disposto il riavvio del cantiere con l'obiettivo di ultimare i lavori ad opera della neo ricostituita A.T.I. Appaltatrice, composta da alcune delle restanti Imprese dell'originaria A.T.I. aggiudicataria, e delle conseguenti procedure di gara;

- il Settore Contratti dava pertanto corso alle attività di valutazione delle offerte pervenute in merito alla fornitura in oggetto, rinnovate nella loro validità dai concorrenti, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., agli atti dell'Amministrazione appaltante;

- con Determinazione n. 227 del 23.7.2018, il suddetto Settore Contratti, richiamata la nota pervenuta al Settore Contratti in data 2.2.2018 prot. n. 1347/A1305A dall'allora Dirigente del Settore Patrimonio Responsabile del Procedimento dell'appalto in argomento in merito, fra l'altro,

alla positiva disamina delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta con il supporto della Commissione Giudicatrice, per le motivazioni esposte e richiamate nel provvedimento disponeva fra le diverse cose:

. di approvare i verbali di gara e di procedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della "Nuova Sede Unica della Regione Piemonte all'Operatore Economico TEMREX S.r.l. – corrente in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9, per l'importo offerto di € 780.000,00 o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per € 174.276,34e così per complessivi € 966.441,53 o.f.i.;

preso atto che con appositi provvedimenti della Struttura regionale Struttura Temporanea Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione XST024 con riguardo all'appalto, mediante locazione finanziaria di opera pubblica ex art. 160 del D.lgs. n. 163/2006, dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte venivano approvate apposite varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'esecuzione di lavorazioni suppletive e di variante con conseguente assegnazione di giorni suppletivi e differimento del termine previsto per l'ultimazione dell'opera;

atteso che con nota 125946 del 5.10.2021 la suddetta Struttura Temporanea regionale comunicava al Settore Patrimonio che, alla luce del cronoprogramma dei lavori attuale per la realizzazione della Nuova Sede Unica, è presumibile che la fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova Sede Unica possa aver luogo nell'autunno 2022, così come confermato al Settore Patrimonio nell'estate 2022;

dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro, costituita dal D.Lgs. 12.4. 2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e ss.mm.ii. e dal relativo Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

visto l'art. 216. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 19.4.2016 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione) il quale recita che: *"Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso (leggasi D.lgs. n. 50/2016) si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte."*;

preso atto che l'appalto in oggetto risulta assoggettato alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e al relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

considerato che l'art. 11, co. 6 del suddetto Codice prevede che l'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e che la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Il successivo comma 9 del medesimo articolo di legge stabilisce che, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire,

ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. All'aggiudicatario non spetta in tal caso alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate;

atteso che, come risulta dagli atti del procedimento, in esito a quanto richiesto dal Settore Patrimonio, l'Impresa aggiudicataria con comunicazione via PEC del 22.9.2022, acquisita in pari data al prot. n. 62586/A11000, ha confermato di voler dare seguito a quanto contenuto nell'offerta di gara a suo tempo presentata, viste le previsioni dell'art. 11, commi 6 e 9 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. applicabile all'appalto di cui trattasi;

ritenuto, nelle more delle attività prodromiche alla stipulazione del contratto, di procedere al finanziamento della spesa derivante dall'aggiudicazione del suddetto appalto in favore dell'Impresa Aggiudicataria TEMREX s.r.l. con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 per l'importo di € 780.000,00 o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 792.165,19, oltre I.V.A. per € 174.276,35 soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R.n. 633/1972 s.m.i. e così per complessivi € 966.441,54 o.f.c. , con i fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come più innanzi riportato;

considerato, altresì, che la voce relativa a quota accantonata, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico posto a base di gara, dell'importo di € 5.000,00 per spese per Commissione di gara risulta superata poiché l'attività è stata svolta da Commissari individuati fra dipendenti della Regione Piemonte senza oneri aggiuntivi rispetto al trattamento economico stipendiale in quanto rientrante nell'ambito delle attività di istituto e, data l'eliminazione della P.I. ricl. n. 2394/2016/ in sede di ricognizione ordinaria dei residui approvata con D.G.R. 15 marzo 2017, n. 1-4773 *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011* e data inoltre la possibile ridefinizione in diminuzione per € 20.000,00 della voce per Spese per forniture, opere e servizi in economia è possibile incrementare la voce di spesa per Imprevisti (in origine di € 75.000,00) per totali € 25.000,00 (€ 5.000,00 + € 20.000,00) conseguentemente rideterminabile in complessivi € 100.000,00 con approvazione della ridefinizione del quadro economico dell'intervento;

dato atto che l'art. 93 comma 7ter del succitato Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. stabilisce che le risorse da accantonare nel suddetto fondo per la progettazione e l'innovazione si riferiscono agli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro e non ai casi di appalti di servizi e forniture (come da conforme parere in materia di compensi incentivanti reso dal Settore Attività Legislativa e Consulenza giuridica della Direzione della Giunta regionale agli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio come acquisito al prot. n. 58280 del 18.10.2021);

ritenuto pertanto di confermare che il quadro economico di spesa del suddetto appalto che si riapprova ridefinito in alcune voci di spesa delle Somme a disposizione della S.A. con il presente provvedimento, in conformità con quanto disposto con la determinazione dirigenziale di indizione della gara n. 807/A1111C del 30.12.2015, non contempla l'accantonamento di risorse per il fondo suddetto ai sensi del citato art. 93 del D.lgs. n.163/2006 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente di approvare il quadro economico di spesa del suddetto intervento di fornitura e posa (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) ammontante a complessivi **€1.127.41,53** o.f.c. con ridefinizione delle voci presunte di spesa come sotto ripartite:

TIPOLOGI A APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
A - FORNITURE	A1. Archivi compattabili mediante di sistemi di movimentazione per unità di classificazione a corpo (trasporto e montaggio inclusi) soggetti a ribasso	780.000,00
	A.2. Oneri di sicurezza non soggetti ribasso (D.U.V.R.I.)	12.165,19
TOTALE FORNITURE A.1 + A.2		€792.165,19
B - SOMME A DISPOSIZIO NE DELLA STAZIONE APPALTANT E	B.1. Spese per commissioni di gara	0.000,00
	B.2. Imprevisti	100.000,00
	B.3. Forniture, opere e servizi in economia	10.000,00
	B.4. Recupero del ribasso d'asta o.f.e	0,00
	B.5. Iva 22% (riferita alla voce A)	174.276,34
	B.6. Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso	50.000,00
	B.7. contributo a carico Stazione Appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)	600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		334.876,34
TOTALE GENERALE A+B		1.127.041,53

verificata, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo di spesa 210391 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 (annualità 2022-2023) e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

dato atto che alla spesa complessiva presunta di **€1.127.041,53** o.f.c. (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) di cui al suddetto quadro economico di spesa si fa fronte come di seguito riportato:

- **spesa di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876 - con i fondi del Cap. 210391 mediante l'Impegno n. 4681/2015;
- **restante spesa complessiva di € 1.126.441,53** o.f.c. **si fa fronte mediante l'assunzione con il presente provvedimento di impegni e prenotazioni di impegni con i fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito evidenziato:**
- **spesa Forniture e posa di gara: € 966.441,53** o.f.c. (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775): **mediante l'assunzione di appositi impegni a favore dell'impresa aggiudicataria TEMREX s.r.l. (P. IVA omissis - Cod. beneficiario 376295) – con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 sui fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito indicato:**
 . per **€ 579.864,92:** impegno di spesa **con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2022** (Cod. beneficiario 376295);

. per €**386.576,61** o.f.c.: impegno di spesa **con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2023** (Cod. beneficiario 376295);

- **Spese per imprevisti € 100.000,00**:prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;
- **Spesa per Forniture, opere e servizi in economia € 10.000,00**:prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;
- **Spesa per Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso € 50.000,00**o.f.c.: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;

dato atto che la transazione elementare, di cui ai suddetti impegni e prenotazioni di Impegni è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Transazione elementare Cap. 210391/2022-2023

P.d.C. finanziario U 2.02.01.05.999;

dato atto che gli impegni di spesa e le prenotazioni di impegno di cui sopra sono assunti/e secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 210391/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto da aggiudicare è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Alberto SILETTO;

visti:

il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, rubricato come "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02.05.2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs 12.4.2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e s.m.i.;

vista la L. n. 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024 approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 nell'ambito del paragrafo 4.2. *Le misure specifiche di trattamento del rischio* al sottoparagrafo *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* (cfr pag. 47 P.T.P.C) precisa che:

"I Precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di legittimità del direttore, di norma in via preventiva.

A causa della mancata armonizzazione degli atti da sottoporre "al visto del direttore" da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, con il Piano Triennale 2021/23 è stata sospesa l'applicazione della misura poichè in

molte direzioni venivano sottoposti la quasi totalità degli atti al visto, aggravando così il procedimento amministrativo non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione. Nel corso del 2021, non essendo stata rilevata la necessità da parte delle Direzioni di una reintroduzione delle misura e di una sua conseguente nuova regolamentazione, si ritiene opportuno eliminarla definitivamente.”;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs 12.4.2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e s.m.i. applicabile all'appalto in oggetto;
- il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, rubricato come "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02.05.2006 - Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i. applicabile all'appalto in oggetto;
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate

passive";

- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024;
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. 29.4.2022 n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024. (Legge di stabilità regionale 2022);
- la L.R. n. 6 del 29/04/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.";
- la Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

determina

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa in ordine all'appalto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) aggiudicato dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 all'Impresa TEMREX s.r.l. con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 in esito a procedura aperta ex artt. 3, comma 37, 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo decreto legislativo:

- di procedere al finanziamento della spesa derivante dall'aggiudicazione del suddetto appalto in favore della predetta Impresa Aggiudicataria TEMREX s.r.l. disposta dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 per l'importo di € 780.000,00 o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €792.165,19, oltre I.V.A. per € 174.276,35 e così per complessivi € 966.441,54 o.f.c.;

- di approvare il quadro economico di spesa del suddetto intervento di fornitura e posa (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) ammontante a complessivi €**1.127.41,53** o.f.c. con ridefinizione delle voci presunte di spesa come sotto ripartite:

TIPOLOGI A APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
<i>A - FORNITURE</i>	A1. Archivi compattabili mediante di sistemi di movimentazione per unità di classificazione a corpo (trasporto e montaggio inclusi) soggetti a ribasso	780.000,00
	A.2. Oneri di sicurezza non soggetti ribasso (D.U.V.R.I.)	12.165,19
TOTALE FORNITURE A.1 + A.2		€792.165,19
<i>B - SOMME A DISPOSIZIO NE DELLA STAZIONE APPALTANT E</i>	B.1. Spese per commissioni di gara	0.000,00
	B.2. Imprevisti	100.000,00
	B.3. Forniture, opere e servizi in economia	10.000,00
	B.4. Recupero del ribasso d'asta o.f.e	0,00
	B.5. Iva 22% (riferita alla voce A)	174.276,34
	B.6. Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso	50.000,00
	B.7. contributo a carico Stazione Appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)	600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		334.876,34
TOTALE GENERALE A+B		1.127.041,53

- di dare atto che l'art. 93 comma 7ter del succitato Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. stabilisce che le risorse da accantonare nel suddetto fondo per la progettazione e l'innovazione si riferiscono agli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro e non ai casi di appalti di servizi e forniture (come da conforme il parere in materia di compensi incentivanti reso dal Settore Attività Legislativa e Consulenza giuridica della Direzione della Giunta regionale agli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio come acquisito al prot. n. 58280 del 18.10.2021) e pertanto di confermare che il quadro economico di spesa del suddetto appalto che si riapprova ridefinito in alcune voci di spesa delle Somme a disposizione della S.A. con il presente provvedimento, in conformità con quanto disposto con la determinazione dirigenziale di indizione della gara n. 807/A1111C del 30.12.2015, non contempla l'accantonamento di risorse per il fondo ai sensi del citato art. 93 del D.lgs. n.163/2006 s.m.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva presunta di €**1.127.041,53** o.f.c. (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) di cui al suddetto quadro economico di spesa si fa fronte come di seguito riportato:

- **spesa di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876 - con i

fondi del Cap. 210391 mediante l'Impegno n. 4681/2015;

- **restante spesa complessiva di € 1.126.441,53 o.f.c. si fa fronte mediante l'assunzione con il presente provvedimento di impegni e prenotazioni di impegni con i fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito evidenziato:**
- **spesa Forniture e posa di gara: € 966.441,53 o.f.c.** (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775): **mediante l'assunzione di appositi impegni a favore dell'impresa aggiudicataria TEMREX s.r.l. (P. IVA omissis - Cod. beneficiario 376295) – con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 sui fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito indicato:**
 - . per € **579.864,92**: impegno di spesa con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2022 (Cod. beneficiario 376295);
 - . per € **386.576,61** o.f.c.: impegno di spesa con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2023 (Cod. beneficiario 376295);
- **Spese per imprevisti € 100.000,00**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;
- **Spesa per Forniture, opere e servizi in economia € 10.000,00**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;
- **Spesa per Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso € 50.000,00 o.f.c.**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare;

- di dare atto che la transazione elementare, di cui ai suddetti Impegni e prenotazioni di Impegni è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Transazione elementare Cap. 210391/2022-2023

P.d.C. finanziario U 2.02.01.05.999;

- di dare atto che gli impegni di spesa e le prenotazioni di impegno di cui sopra sono assunti/e secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 210391/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto che la procedura si perfezionerà con un contratto di appalto rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i.;

- di dare atto che il contratto di appalto, facendo riferimento al progetto posto a base di gara, è ricondotto alla forma di cui all'art. 3, comma 9, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'art. 14, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Alberto SILETTO.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Importo Spesa d'appalto aggiudicato: € 780.000,00 o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 792.165,19, oltre I.V.A. per € 174.276,34 e così per complessivi € 966.441,53 o.f.c.;

Beneficiario Spesa d'appalto: TEMREX S.R.L. (P. IVA *omissis* - Cod. beneficiario 376295) – con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9; ai sensi degli art. 97 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. tramite procedura aperta ex artt. 3, comma 37, 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo decreto legislativo;

Spese per Imprevisti: € 100.000,00 a favore di beneficiari da individuare;

Spese per Forniture, opere e servizi in economia: € 10.000,00 a favore di beneficiari da individuare;

Spesa per Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso: € 50.000,00 a favore di beneficiari da individuare;

Dirigente responsabile: Ing. Alberto SILETTO.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto